

DETERMINAZIONE N. 12 del 31/05/2017

PER L'AFFIDAMENTO Servizio di Pulizie locali U.T. ACI Arezzo

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI AREZZO

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli artt. 12, 14 e 16;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3427 del 05.12.2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata ed in particolare la lett.a) che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato, nel rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 32, comma 2, del suddetto D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le suddette linee guida dell'ANAC, le quali prevedono che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi nominativo del fornitore ed importo della fornitura, si possa procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato: oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni della scelta e possesso requisiti di carattere generale;

PREMESSO che, nelle more della conclusione delle procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia, autorizzata con Determina Dirigenziale n° 1 del 30/09/2016, avviata sul MEPA in data 25/11/2016, mediante RDO n. 1424149, il servizio è stato affidato, per il periodo 01/01/2017 – 28/02/2017 all'impresa ENCAN SRL di Napoli, P.I. 05803271211, risultata aggiudicataria in via provvisoria della suddetta procedura con un'offerta economica pari ad € 12651,40, oltre IVA, e che detto servizio è stato ulteriormente prorogato, per i motivi evidenziati ai capoversi successivi, per il periodo 01/03/2017 – 30/04/2017 e 01/05/2017 – 31/05/2017 al termine del quale non è stato possibile perfezionare una nuova gara;

CONSIDERATO che, in data 16/02/2017 sono pervenute, a firma del Segretario Generale, le disdette dei due contratti di locazione in essere per i locali dell'ufficio, pertanto alla scadenza dei contratti (rispettivamente 31/08/2018 e 30/09/2018), gli immobili saranno rilasciati dall'A.C.I.;

CONSIDERATO che, in sede di verifica delle offerte economiche presentate, sono state riscontrate delle disomogeneità in ragione dei quali si è valutato, al fine di garantire l'affidabilità del servizio e la par condicio dei concorrenti, di annullare la predetta procedura negoziata con determinazione n.9 del 18/04/2017 e di avviarne una nuova con determinazione n.11 del 15/05/2017, con una scadenza coincidente con il termine dei contratti di locazione disdettati;

TENUTO CONTO della necessità di garantire la continuità dell'attuale servizio di pulizia fino alla perfezionamento della nuova procedura di affidamento RDO n. 1598894 che si stima possa concludersi entro il 30/06/2017, tenuto conto che sarà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.n.50/2016, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera ;

RAVVISATA, in considerazione dell'urgenza, di interpellare la ditta attuale affidataria del servizio che si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per il periodo 01/06/2017 – 30/06/2017 alle attuali condizioni economiche, che risultano economicamente convenienti ed in linea con il costo medio orario del personale indicato nelle apposite tabelle F.I.S.E. per la provincia di Arezzo;

CONSIDERATO che i rapporti di lavoro attinenti il settore dei servizi di pulizia sono regolati dalla contrattazione collettiva e che, di regola, il transito del personale impiegato nell'appalto da

un'impresa all'altra genera un turnover fisiologico di comparto che ha importanti riflessi sui livelli occupazionali, che vengono garantiti dall'ordinamento con la clausola sociale, secondo le previsioni di fonte normativa o pattizia che, nel rispetto della libertà di iniziativa economica e subordinatamente alla compatibilità con l'organizzazione del lavoro dell'impresa subentrante (v. sentenza Consiglio di Stato, Sez. III, n. 2533 del 10 maggio 2013), impongono specifici obblighi a carico dei soggetti appaltatori nella fase di esecuzione dell'appalto per garantire la tutela di interessi collettivi socialmente rilevanti;

VALUTATA l'utilità sociale che assume la salvaguardia della stabilità occupazionale del personale della società che attualmente svolge il servizio che potrebbe subire gravi pregiudizi nella ipotesi di gestione delle fasi di cessazione dell'appalto e di subentro di altra impresa aggiudicataria, tenuto conto della brevità dell'affidamento in argomento;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, l'impresa ENCAN SRL risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di Arezzo, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget della Direzione Amministrazione e Finanza;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.**Z621ED571A**;

TENUTO CONTO che il contratto verrà stipulato nella forma di cui al comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still) ai sensi del comma 10, lettera b dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

DETERMINA

di affidare il Servizio di Pulizia dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Arezzo alla ditta ENCAN SRL, aggiudicataria provvisoria della RDO n°1424149, avente sede legale a Napoli, in via Vico tutti i Santi 3, P.I. e C.F.: 05803271211, alle stesse condizioni economiche e tecnico/disciplinari previste nella RDO n°1424149, per il periodo dal 01/06/2017 al 30/06/2017, verso corrispettivo di Euro 527,14 IVA esclusa;

di autorizzare la spesa di Euro 527,14 IVA esclusa che verra' contabilizzato sul centro di costo 410718001 a valere sui budget di gestione assegnato per l'anno 2017 all'Unità Territoriale di Arezzo, quale Unità Organizzativa Gestore 406 CdR 4061.

Di dare atto che il DURC non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società ENCAN SRL risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali.

L'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.



Il Responsabile Unità Territoriale Aci di Arezzo
Dr. Claudio Bigiarini